



CITTA' DI MONTE PORZIO CATONE

Ufficio di Piano
Provincia di Roma
00078 - via Roma, 5
DISTRETTO RM H1



CAPITOLATO PER LA GESTIONE DEL CENTRO FAMIGLIE

PREMESSA

Il Centro Famiglie pone la dimensione della genitorialità e della famiglia come propria finalità, in un'ottica di potenziamento delle risorse e di valorizzazione delle competenze della persona e dei sistemi in cui essa è inserita.

L'ottica non è di tipo riparativo, ma tendente alla crescita dell'individuo, della famiglia e al miglioramento della qualità della vita, considerando la crisi come elemento "naturale" all'interno del ciclo di vita e come potenziale fattore evolutivo.

Il Centro si rivolge, quindi, alle famiglie nella "normalità" della vita, alle famiglie ed alle coppie che attraversano particolari momenti di criticità, alle famiglie che stanno affrontando le problematiche legate alla separazione e al divorzio.

Il Centro Famiglie è un servizio, destinato ai nuclei familiari residenti nel Distretto RMH1, che offre uno spazio di accoglienza delle molteplici ed emergenti esigenze delle famiglie odierne, in termini di orientamento, consulenza e sostegno.

Nel capitolato in oggetto, la referenza tecnica è attribuita al Comune di Grottaferrata, titolare altresì di verifiche e monitoraggio sull'andamento del servizio oggetto dell'appalto.

Art. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Costituisce oggetto del presente capitolato l'affidamento per la gestione operativa del Centro Famiglia del Distretto RMH1.

Il servizio denominato è rivolto ai genitori, ai membri adulti del nucleo familiare, che vivono momenti di criticità nelle fasi di transizione del ciclo di vita familiare, in particolare quelle fasi legate alla separazione e al divorzio.

La concorrente dovrà provvedere con proprio personale, alla gestione del servizio sulla base delle indicazioni contenute nel presente capitolato in raccordo con i Servizi territoriali.

Art. 2 – FINANZIAMENTO ED IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio è finanziato con risorse del Piano Sociale di Zona, Misura 4.3.

L'importo presunto per il periodo di affidamento è pari ad 28.850,00 più IVA.

L'importo effettivo sarà quello offerto in sede di presentazione progetto/offerta.

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Monte Porzio Catone è da intendersi onnicomprensivo dei costi derivanti dalla gestione del servizio e non è suscettibile di variazioni in aumento nel corso di attuazione del servizio per tutta la durata del contratto.

Art. 3 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Gli obiettivi generali indicati nelle linee guida del servizio sono:

- Promuovere una cultura della famiglia
- Svolgere un'efficace azione di promozione del benessere
- Stimolare la famiglia con interventi finalizzati al potenziamento delle proprie risorse

- Sostenere la normalità del ciclo di vita della famiglia
- Prevenire situazioni di disagio e il loro aggravarsi
- Porre in essere interventi a favore delle famiglia in cui si esprime una criticità
- Orientare la famiglia che affronta situazioni di separazione e divorzio.

Le principali attività del Centro Famiglia sono:

a. Mediazione familiare

Percorso metodologico per la riorganizzazione delle relazioni familiari in seguito alla separazione coniugale o al divorzio.

Gli obiettivi della mediazione sono:

- facilitare la comunicazione;
- favorire la continuità del legame genitoriale;
- Sostenere l’assunzione di responsabilità condivisa nelle decisioni riguardanti i figli
- stabilire un equilibrio tra doveri e diritti dei genitori;
- far apprendere modalità per negoziare accordi e prendere decisioni secondo uno stile collaborativo e disponibile.

b. Consulenza e Sostegno alla genitorialità

La Consulenza e il Sostegno si rivolgono a coloro che, affrontando un momento particolarmente difficile della propria vita (nel rapporto con se stesso, nella coppia, in famiglia, nel contesto lavorativo o scolastico, ecc.), non riescono a superare gli ostacoli e a ritrovare un proprio equilibrio.

Obiettivi:

- svolgere un’efficace azione di promozione dell’empowerment;
- riconoscere e stimolare le risorse dei membri delle famiglie;
- accompagnare le famiglie, le coppie, gli individui, nella “normalità” del ciclo di vita;
- sostenere le famiglie, le coppie, gli individui, che si confrontano con “transizioni critiche”;
- prevenire il cronicizzarsi e/o il peggioramento di situazioni di disagio;
- prevenire le problematiche minorili relative a difficoltà genitoriali e/o situazioni di separazione, divorzio o conflittualità familiare;
- sostenere la scelta di una maternità e paternità responsabili;
- favorire il miglioramento della relazione tra genitori e figli.

c. Consulenza giuridico-sociale

La consulenza è diretta a fornire informazioni e chiarimenti nell’ambito del diritto di famiglia e ad offrire un orientamento sulla normativa riguardante i rapporti genitoriali, l’affidamento, il mantenimento dei figli e i doveri verso la prole, nonché sulle questioni, personali e/o patrimoniali, attinenti al conflitto di coppia, coniugata o convivente.

L’avvocato che svolge l’attività consulenziale deve garantire una formazione in Mediazione Familiare affinché venga superata una visione strettamente agonistica della contesa giudiziale e si sviluppi una cultura della mediazione.

Art. 4 – PERSONALE

Le figure richieste appartengono ai seguenti profili professionali:

- N. 1 psicologo regolarmente iscritto all’Albo professionale - formato alla Mediazione Familiare (almeno n. 220 ore) - con esperienza documentata di almeno tre anni in servizi riguardanti l’attività di consulenza/sostegno in ambito familiare;

- N. 1 avvocato, regolarmente iscritto all'Albo professionale - formato alla Mediazione Familiare (almeno n. 220 ore) con esperienza documentata di almeno tre anni in servizi riguardanti l'attività di consulenza giuridico-sociale in ambito familiare.

Art. 5 – TEMPI E LUOGHI DEL SERVIZIO

Il servizio previsto all'art. 1 è affidato per il periodo dal 01.01.2016 – 31.12.2016 e dovrà essere effettuato presso i locali messi a disposizione dal Comune di Grottaferrata ubicati in viale San Nilo 4 – Grottaferrata.

L'affidamento è rinnovabile giusta specifiche di cui all'art. 1 del bando di gara.

Gli orari di apertura del Centro verranno concordati con il Comune Referente e con l'Ufficio di Piano sulla base di un'attenta valutazione dei bisogni della popolazione.

Art. 6 – STIPULA DELLA CONVENZIONE

Il Comune di Monte Porzio Catone comunicherà per iscritto alla Cooperativa/Consorzio aggiudicatrice il giorno e l'ora stabiliti per la stipula e la sottoscrizione della convenzione. In caso di mancata ed ingiustificata presenza della persona autorizzata allo scopo, si riserva la facoltà di disporre la decadenza dell'aggiudicazione provvisoria e richiedere il risarcimento dei danni.

Art. 7 – COPERTURE ASSICURATIVE

La Cooperativa/Consorzio deve stipulare le seguenti polizze assicurative che esonerino totalmente ed espressamente il Comune di Monte Porzio Catone da qualsiasi responsabilità inerente il servizio convenzionato:

- una polizza R.C.T. con massimale non inferiore ad un milione d'euro a copertura di tutti i rischi di danni a terzi ed a cose di terzi a qualsiasi titolo o destinazione;
- una polizza R.C.O. con massimale non inferiore ad un milione d'euro a copertura di tutti i danni, infortuni od altro che possa accadere al personale impiegato (eventuali volontari compresi).

Art. 8 – TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO

La Cooperativa/Consorzio s'impegna a:

- a) rispettare gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti dei soci lavoratori e/o dei dipendenti e/o degli eventuali volontari impiegati, operanti questi ultimi nei limiti del comma 5 dell'art. 21 della L. 381/1991;
- b) applicare il contratto nazionale di lavoro e quello integrativo delle Cooperative sociali, come previsto dalla L. 327/2000, assicurando ai soci lavoratori un trattamento economico non inferiore a quello dei lavoratori dipendenti;
- c) corrispondere puntualmente le spettanze economiche dovute agli operatori per le prestazioni da loro assicurate;
- d) fornire, se richiesta del Comune di Monte Porzio Catone, la documentazione relativa al rapporto di lavoro del personale impiegato;
- e) adempiere a tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro;
- f) informare gli operatori dell'assenza di vincoli di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del Comune di Monte Porzio Catone;

Il Comune di Monte Porzio Catone, nell'interesse esclusivo dei lavoratori, eseguirà controlli costanti sull'osservanza degli impegni assunti dall'appaltatore nei loro confronti.

Qualora si riscontrerà un comportamento difforme da quello pattuito, il Comune di Monte Porzio Catone procederà all'immediata sospensione del pagamento delle fatture, accantonando le somme spettanti all'appaltatore a garanzia degli obblighi di cui sopra ed assegnando al medesimo un

termine entro il quale regolarizzare la propria posizione. L'inadempienza è motivo di risoluzione della convenzione.

Art. 9 – ULTERIORI OBBLIGHI DELLA COOPERATIVA/CONSORZIO

L'appaltatore, oltre al rispetto degli obblighi di cui ai precedenti articoli, è tenuto:

- a. a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore, con particolare riguardo al Piano Sociale di Zona e alle prospettive di integrazione socio sanitaria;
- b. ad uniformarsi alle Linee guida del Servizio "Centro Famiglie" del Distretto RM H1;
- c. ad individuare al proprio interno una figura di riferimento (coordinatore) per il raccordo con L'Ufficio di Piano del Distretto RM H1, i Servizi sociali del Comune referente di Grottaferrata e con il Servizio ASL - Area esclusione sociale, ai quali dovrà periodicamente rapportarsi per l'ottimizzazione del servizio;
- d. ad eseguire le prestazioni con piena autonomia operativo-gestionale ed idonea organizzazione;
- e. a rispondere direttamente dell'operato dei lavoratori adibiti alle attività convenzionate;
- f. ad organizzare il servizio in modo funzionale, anche in assenza degli operatori, senza arrecare danno agli utenti, comunicando al Comune di Monte Porzio Catone – Ufficio di Piano e al Comune di Grottaferrata, referente per la verifica e il monitoraggio delle attività, le eventuali modifiche e l'organizzazione del servizio;
- g. a sostituire gli operatori non ritenuti idonei dal Comune di Monte Porzio Catone rispettivamente entro 10 e 5 giorni dalla data della relativa richiesta scritta, che dovrà essere motivata in modo adeguato;
- h. a garantire la continuità e la stabilità del personale, per favorire l'ottimale funzionamento del servizio;
- i. ad assicurare la costante reperibilità del coordinatore;
- j. a rispettare scrupolosamente le disposizioni contenute nel presente Capitolato d'appalto e nella convenzione, nonché le modalità organizzative concordate con il Comune di Grottaferrata e con il Comune Capofila del Distretto RM H1, attuando le modifiche a queste ultime ritenute necessarie dallo stesso;
- k. ad impiegare gli eventuali volontari ad integrazione e non in sostituzione degli operatori;
- l. a consentire al Comune di Grottaferrata ed al Comune capofila qualsiasi controllo sul funzionamento del servizio;
- m. a tenersi in costante contatto con il Comune di Grottaferrata e con il Comune Capofila, comunicandogli tempestivamente ogni problema che dovesse insorgere;
- n. a rendere note al Comune di Grottaferrata e al Comune Capofila eventuali modifiche significative della propria struttura d'impresa e del proprio organigramma sociale, con particolare riguardo ai poteri d'amministrazione e rappresentanza.

Art. 10 – OBBLIGHI SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Il mancato adempimento è motivo di risoluzione contrattuale.

Art. 11 – MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Le fatture dovranno essere emesse con cadenza mensile, con riferimento al servizio svolto. Quest'ultimo dovrà corrispondere a quello richiesto dal Comune di Monte Porzio Catone in sede di gara.

Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo bonifico bancario su conto dedicato, entro 60 giorni dalla data di ricezione all'ufficio di protocollo del Comune di Monte Porzio Catone, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni poste in liquidazione.

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 12 – DIVIETI

È fatto divieto alla Cooperativa/Consorzio :

- di sub-appaltare, in tutto o in parte, il servizio convenzionato;
- di cedere il contratto;
- di cedere i crediti nei confronti del Comune di Monte Porzio Catone.

Art. 13 – CONTROVERSIE

La Cooperativa/Consorzio aggiudicataria non potrà sospendere il servizio né rifiutarsi di eseguire disposizioni del Comune di Monte Porzio Catone per effetto di contestazioni che dovessero sorgere tra le parti. Per ogni controversia è competente il Foro di Velletri.

Art. 14 – PENALITA'

Il Comune di Monte Porzio Catone contesterà per iscritto eventuali disfunzioni, irregolarità o inadempienze riscontrate nell'operato dell'appaltatore, concedendogli un termine massimo di 3 giorni per la presentazione delle relative giustificazioni.

Qualora queste ultime vengano ritenute non adeguatamente motivate, il Comune di Monte Porzio Catone si riserva la facoltà insindacabile di applicare, a seconda della gravità del caso, penalità pecuniarie da un minimo di € 200,00 (IVA inclusa) ad un massimo di € 1.500,00.

Art. 15 – POLIZZA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

L'appaltatore è tenuto, all'atto della sottoscrizione della convenzione a produrre polizza fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo dell'offerta proposta a titolo di cauzione, fatte salve le riduzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 16 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE SU INIZIATIVA DEL COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE

L'Ente si riserva di risolvere l'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato, previa diffida di almeno due mesi, in caso di gravi o reiterate inadempienze rispetto agli impegni assunti e per persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative espresse dall'Ente, o perdurante inadeguatezza degli operatori impiegati.

Tali inadempienze devono essere contestate per iscritto dall'Ente, affinché la Cooperativa/Consorzio adotti i necessari provvedimenti per la relativa regolarizzazione. In ogni caso, pur in presenza di disdetta, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale del contratto/convenzione, qualora non possa essere assicurato il subentro d'altra Cooperativa/Consorzio per l'espletamento del servizio.

La convenzione si intenderà comunque risolta nei seguenti casi:

- in caso di frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessione d'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario.

In caso di risoluzione della Convenzione resta salva per il Comune di Monte Porzio Catone la facoltà di esperire ogni altra azione per il risarcimento del danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza della risoluzione, ferma restando l'applicazione delle penali.

Art. 17 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE SU INIZIATIVA DELL'APPALTATORE

Secondo quanto disposto dall'art. 1672 del Codice Civile e con un preavviso di almeno 30 giorni, l'appaltatore potrà chiedere la risoluzione del contratto nell'impossibilità di eseguirlo, per cause ad esso non imputabili.

In tale evenienza, il Comune di Monte Porzio Catone sarà tenuto al pagamento delle prestazioni rese fino a quel momento ed allo svincolo della polizza fideiussoria.

Art. 18 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto/convenzione, la stessa si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 19 – TUTELA DELLA PRIVACY

E' fatto divieto alla Cooperativa/Consorzio ed al personale impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme del D.Lgs. 196/2003.

Art. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla selezione;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono previsti all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 21 – NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente regolato nel presente Capitolato d'Appalto, si applicano le disposizioni contenute nella convenzione tra le parti, nel codice civile e nella vigente normativa di appalti e contratti della Pubblica Amministrazione.